

Sistema produttivo: «Serve consolidare il rimbalzo positivo»

Scenario generale di ripresa rispetto allo scorso anno
Si prevede un aumento di oltre il 4% anche nel 2022

CESENA GIORGIA CANALI

Il sistema produttivo del territorio di Forlì-Cesena e Rimini, dopo il difficile scenario che aveva contraddistinto l'anno 2020, nei primi 10 mesi del 2021 ha cercato di consolidare la ripresa.

«Lo scenario generale è caratterizzato da un "rimbalzo tecnico". Attualmente, però, l'attività economica sta rallentando - osserva Alberto Zambianchi, presidente della Camera di commercio della Romagna - È necessario, pertanto, valorizzare lo slancio del rimbalzo tecnico e consolidarlo. Il compito primario delle istituzioni consisterà nel fornire supporto per il "presente", condividendo visione e strumenti che rendano migliore il "futuro"».

Le imprese sul territorio

Il tessuto imprenditoriale provin-

ciale, al 31 ottobre è costituito da 36.605 imprese attive (sedi), in lieve aumento rispetto al 2020 (+0,4%). L'imprenditorialità è particolarmente diffusa: 93 imprese attive ogni mille abitanti (90 in Emilia-Romagna, 88 in Italia). Più della metà (il 57,1%) del totale delle imprese attive in provincia sono imprese individuali. Le start-up innovative al 29 novembre 2021 risultano 63 (+18,9% annuo); la maggior parte (il 74,6%) opera nel macrosettore dei servizi.

Agricoltura e pesca

Le imprese agricole attive risultano in flessione dell'1,2% rispetto 2020. Sul fronte della zootecnia (65,1% della Piv provinciale), si registra un prezzo in aumento (+10,3%) per il pollo da carne; uova: prezzo in flessione (-6,1%). Le imprese del comparto pesca e acquacoltura sono in

aumento (+5,7%). Nel mercato ittico all'ingrosso di Cesenatico, nel periodo gennaio-giugno, si rileva una contrazione delle quantità commercializzate (-10,5% sul 2020) e un incremento del valore del pescato (+4,0%), che risulta pari a 3 milioni di euro.

Manifattura e costruzioni

I dati relativi all'industria manifatturiera al terzo trimestre 2021, evidenziano segnali positivi per produzione (+13,6% sul medesimo



Il tessuto provinciale conta 36.605 imprese attive

trimestre del 2020), fatturato (+17,2%), ordini interni (+13,3%) ed esteri (+31,3%). I maggiori incrementi di produzione riguardano prodotti in metallo (+24,2%), mobili (+15,2%) e macchinari (+15,2%).

Nel settore delle costruzioni aumentano le imprese attive (+2,1%), correlato ad una espansione del volume d'affari nel terzo trimestre, sostenuto dagli incentivi statali e dal driver turismo: +7,4% rispetto al 2020.

Commercio, export, trasporti

Per ciò che concerne il commercio al dettaglio, le vendite nel terzo trimestre 2021, in termini tendenziali, risultano in aumento (+1,9% sul terzo trimestre 2020), grazie al comparto non alimentare (+2,1%), mentre cala l'alimentare (-0,9%). Nel periodo gennaio-settembre crescono le esportazioni in provincia:

+18,7% rispetto al 2020. Le imprese attive nel settore "trasporti di merci su strada" risultano in calo annuo del 2,3%.

Turismo

Positive anche le variabili che del turismo. Le imprese attive dei servizi di alloggio e ristorazione sono in aumento (+1,6%). I dati provvisori relativi al movimento turistico mostra una crescita degli arrivi (+34,8%) e delle presenze (+39,8%), oltre che del fatturato dell'intero settore (+11,8% rispetto al 2020).

Crescita stimata

In base alle ultime previsioni Pro-meteia (rilasciate ad ottobre) per il 2021 si stima una crescita del valore aggiunto (a prezzi base e costanti) pari al 6,7%, a fronte di un 2020 archiviato con una perdita del 9,5%; previsto in aumento anche il 2022 (+4,2%).

CAMERA DI COMMERCIO

«La situazione attuale necessita di sostegni da parte delle istituzioni»